STATUTO
DELLA FONDAZIONE "SISTEMA TOSCANA"
PARTE I
COSTITUZIONE E SCOPI DELLA FONDAZIONE
Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede
E' costituita per iniziativa dei Fondatori Promotori la Fon-
dazione "SISTEMA TOSCANA"
La Fondazione ha sede legale in Firenze
Art. 2 - Finalità
La Fondazione persegue i seguenti scopi:
a) operare in favore della comunità regionale, attraverso la
valorizzazione del patrimonio culturale, la promozione
dell'integrazione fra offerta culturale e turistica, la va-
lorizzazione dell'immagine della Toscana, intesa come rap-
presentazione delle diverse realtà culturali, economiche e
sociali del territorio;
b) favorire lo sviluppo della società dell'informazione e
della conoscenza, la crescita della partecipazione democra-
tica e delle nuove modalità di comunicazione anche quale
contributo alla riduzione del digital divide;
c) realizzare e gestire il portale Internet della Toscana,
quale piattaforma comune di comunicazione per cittadini, a-
ziende, istituzioni, soggetti sociali, espressione delle in-
telligenze, dei valori, delle attività della comunità regio-
nale, per promuoverli, offrire opportunità, semplificare e
velocizzare l'accesso a informazioni e servizi, e crearne di
nuovi in sintonia con l'evoluzione della società e dei suoi
bisogni;
d) contribuire all'azione della Regione e delle istituzioni
locali per il rinnovamento della Pubblica amministrazione e
per migliorare i servizi al cittadino, con l'attuazione di
progetti nell'ambito e secondo gli indirizzi del programma
regionale di e-government;
e) acquisire, recuperare, catalogare e conservare su suppor-
ti informatizzati materiali cinematografici, multimediali,
informatici, audiovisivi, cartacei e fotografici, dando vita ad un apposito Centro di Documentazione;
f) valorizzare il proprio patrimonio prevedendo la realizza-
zione di prodotti audiovisivi e multimediali anche in parte-
cipazione con altri soggetti, pubblici e privati, garanten-
g) realizzare l'attività di Film Commission al fine di at-
trarre e sostenere le produzioni cinematografiche e audiovi-
La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, opera con criteri di imprenditorialità nel rispetto dei vincoli di bi-
Lancio e delle finalità che la caratterizzano





Art. 3 - Attività
La Fondazione esercita le sue funzioni realizzando almeno
due tipi di attività:
1) sostegno e diffusione della cultura cinematografica e
Film Commission della Toscana;
2) Portale ufficiale della Toscana
I relativi budget sono annualmente definiti dal Consiglio di
Amministrazione
Per il raggiungimento dei propri scopi la Fondazione potrà
inoltre:
a) operare nei settori della comunicazione radiofonica e te-
levisiva, per accrescere la produzione e diffusione di con-
tenuti multimediali, nell'ottica del rafforzamento del si-
stema dell'informazione regionale, nel rispetto della norma-
tiva vigente;
b) promuovere e sostenere attività di ricerca, formazione e
innovazione tecnologica nei settori della comunicazione;
c) compiere tutti gli atti e negozi, anche immobiliari o fi-
nanziari, utili al raggiungimento dei fini statutari;
d) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria,
locatrice, comodataria o comunque posseduti;
e) concludere accordi di sponsorizzazione e stipulare con-
venzioni con soggetti pubblici e privati;
f) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni pubbli-
che e private la cui attività sia rivolta al perseguimento
di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima, ovvero
concorrere alla loro costituzione;
g) promuovere ed organizzare convegni, manifestazioni e tut-
te le iniziative idonee a favorire il perseguimento delle
proprie finalità;
h) svolgere attività commerciali, esclusivamente in via ac-
cessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzio-
nali
La Fondazione Sistema Toscana definisce i propri programmi
di attività secondo criteri di economicità ed attua una po-
litica di pianificazione integrata con l'attività della Fon-
dazione Orchestra Regionale Toscana e Fondazione Toscana
Spettacolo,
PARTE II
FINANZE E PATRIMONIO
Art. 4 - Patrimonio
Il patrimonio della Fondazione è costituito:
a) dal fondo di dotazione formato dai conferimenti in denaro
ad in hon; mobil: ad :::::
ed in beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, ef-
fettuati dai fondatori;

c) da erogazioni
c) da erogazioni, donazioni, lasciti, eredità da quant'altro
in the second of
a, darie somme derivanti dalle rendita
gescione conferiti al natrimani
- Julio di minili Si razione -
distribuire utili
- TISELVE O. CANITALI A
a meno che la destinazione
imposte per leage
zondo di gestione
Proprio funzionamento e non l
Tu Foliadzione si attralia
a, remarte derivanti dal proprio patrimonio.
Tollydeore Regions Tong
a, somme derivanti da eventuali dopazioni
accelliate at longo di dotazione
actività istituzionali
0 comesse
availed di gestione non destinational
The state of the s
Esercizio finanziario
Timanziario inizia il 1º connei
Diffuncto preventivo economico do
mento, il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno
Transfer preventivo economico il Lizz.
The state of the s
PARTE ITT
ORDINAMENTO DELLA FONDAZIONE
Toridatori
Tonuatori e promotori la Regiona Gazana
state of the state
organi della Fondazione
organi della fondazione:
a, ii consigito di Amministrazione:
, II II Coldente;
o, il comitato Scientifico;
d) il Collegio dei Revisori





Art. 9 - Consiglio di Amministrazione -----Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni ed è composto da 5 (cinque) consiglieri nominati dal Consiglio Regionale della Toscana, tra i quali il Presidente. ----In caso di cessazione dalla carica per qualunque motivo di un membro del Consiglio di Amministrazione, il sostituto è nominato con le stesse modalità del membro sostituito per la durata in carica del Consiglio stesso. -----Il Consiglio di Amministrazione nomina nel suo seno il Vicepresidente. -----I componenti del Consiglio di Amministrazione possono percepire un compenso per l'attività svolta, determinato secondo la normativa regionale vigente. -----Art. 10 - Convocazione, costituzione e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione -----Il Consiglio di Amministrazione si riunisce sempre in unica convocazione, almeno una volta a quadrimestre, e comunque ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne facciano richiesta scritta, indicandone l'ordine del giorno, almeno due terzi dei componenti o il Collegio dei Revisori. -Decorsi inutilmente quindici giorni dalla richiesta il Consiglio viene convocato dal Collegio dei Revisori. -----Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente almeno sette giorni prima dell'adunanza. Le convocazioni possono essere effettuate anche con lettera consegnata a mano o tramite fax e devono contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora o il luogo della riunione. In caso di urgenza, può essere convocato tramite telegramma o messaggio di posta elettronica inviato con tre giorni di preavviso. Le adunanze possono essere tenute anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati; in tale ipotesi, il Consiglio di Amministrazione si intende tenuto nel luogo dove si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale della seduta. -----Il Consiglio di Amministrazione può, con apposito regolamento, definire ulteriori modalità di riunione tenendo conto delle tecnologie che si rendano in futuro disponibili, a condizione che sia garantita a ciascun consigliere l'espressione del voto e delle opinioni in ordine alle deliberazioni da adottare. ------Il Consiglio di Amministrazione è validamente insediato con la presenza di due terzi dei componenti. -----Fatte salve le ipotesi in cui l'articolo 11 del presente Statuto prevede una maggioranza più ampia, le deliberazioni

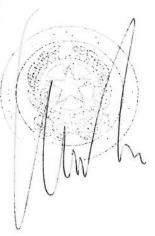
sono assunte con la maggioranza dei voti dei componenti presenti, anche quando alcuni fra questi si astengano o si allontanino. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Alle adunanze del Consiglio possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti del Collegio dei Revisori. -----I verbali delle sedute sono redatti a cura del Direttore Generale, che partecipa alle riunioni senza diritto di voto con funzioni di Segretario. -----Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare nel verbale che, trascritto nell'apposito libro verbali, deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. -----Art. 11 - Competenze del Consiglio di Amministrazione -----Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. -In particolare, provvede a: ----a) definire le linee generali dell'attività della Fondazione ed i relativi obbiettivi e programmi, nel rispetto delle finalità istituzionali di cui all'articolo 2; ----b) stipulare, eseguire, modificare e risolvere contratti e convenzioni, compiere atti e operazioni finanziarie che si rendano necessarie per l'esecuzione dell'attività; ----c) deliberare su ogni altro atto di carattere patrimoniale e finanziario di ordinaria amministrazione; ----d) approvare il regolamento interno di cui all'articolo 16; e) attribuire deleghe specifiche ai membri del Consiglio di Amministrazione. -----Il Consiglio di Amministrazione provvede inoltre, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti, a: ----a) nominare il Vicepresidente; ----b) approvare il bilancio preventivo ed il bilancio di esercizio; ----c) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario di straordinaria amministrazione; -----d) deliberare eventuali modifiche statutarie; ----e) deliberare in ordine allo scioglimento della Fondazione ed alla devoluzione del patrimonio; ----f) determinare l'entità del contributo minimo dei soci fondatori; ----g) nominare, su proposta del Direttore Generale, i dirigenti. Art. 12 - Presidente -----Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente della Fondazione e la rappresenta legalmente a tutti gli effetti, anche in giudizio. -----A tale riguardo, il Presidente ha il potere di proporre azioni e domande giurisdizionali e di resistervi, di nominare avvocati, procuratori, arbitri, consulenti tecnici e periti,





di scipulare transazioni e contratti e qualunque altro atto
connesso o consequenziale
Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministra-
zione. In particolare egli sovrintende alla verbalizzazione
e all'esecuzione delle deliberazioni
Nei casi di urgenza, adotta i provvedimenti di competenza
del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica del Consi-
glio stesso. Cui tali provvodimenti deven
glio stesso, cui tali provvedimenti devono essere sottoposti
nella prima riunione successiva alla data della loro adozio- ne
In caso di dimissioni, assenza o impedimento le funzioni
vengono assunte dal Vicepresidente
Art. 13 - Direttore Generale
Il Direttore Generale è nominato dal Presidente della Giunta
regionale
Il relativo incarico, rinnovabile e revocabile, è attribuito
in base a requisiti di comprovata professionalità ed espe-
rienza di gestione nei settori di attività della Fondazione.
Il trattamento economico e la posizione giuridica e normati-
va del Direttore Generale sono stabiliti con apposita deli-
berazione del Consiglio di Amministrazione
Il Direttore Generale:
a) dirige le attività della Fondazione in conformità agli
indirizzi impartiti dal Consiglio di Amministrazione e cura
l'esecuzione delle deliberazioni da questo adottate;
b) predispone i programmi di attività ed i bilanci della
Fondazione;
c) è responsabile dell'organizzazione e del personale e pro-
pone al Consiglio di Amministrazione i dini
pone al Consiglio di Amministrazione i dirigenti;
d) può assumere obbligazioni nei limiti di valore determina-
ti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione e ne
presenta periodico rendiconto;
e) partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione,
senza diritto di voto, e cura la redazione dei relativi ver-
bali;
f) esercita ogni altra funzione gli sia delegata dal Consi-
glio di Amministrazione o dal Presidente
Art. 14 - Comitato Scientifico
Il Comitato Scientifico è composto da tre membri nominati
dal Consiglio di Amministrazione prescelti fra personalità
di comprovata esperienza negli ambiti di attività della Fon-
dazione
membri del Comitato durano in carica fino alla scadenza
del Consiglio che li ha eletti e possono essere riconfermati.
l Comitato Scientifico è organo di consulenza del Consiglio
di Amministrazione; si organizza in commissioni e si esprime
n ordine agli obbiettivi ed ai programmi generali di atti-
and a decit

vità della Fondazione, nonchè su qualsiasi questione gli
venga sottoposta dal Consiglio stesso
In caso di cessazione dalla carica per qualunque motivo di
un membro del Comitato Scientifico, il sostituto è nominato
con le stesse modalità del membro sostituito per la durata
in carica del Comitato stesso
I componenti del Comitato Scientifico possono percepire un
compenso per l'attività svolta, determinato secondo la nor-
mativa regionale vigente
Art. 15 - Collegio dei Revisori dei Conti
Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto di tre membri
effettivi e due supplenti nominati dal Consiglio regionale
I componenti del Collegio sono scelti fra gli iscritti nel
ruolo dei revisori contabili
I Revisori dei Conti durano in carica cinque anni e possono
essere riconfermati
In caso di cessazione dalla carica per qualunque motivo di
un membro del Collegio dei Revisori, il sostituto è nominato
con le stesse modalità del membro sostituito per la durata
in carica del Collegio stesso
I componenti del Collegio percepiscono un compenso per l'at-
tività svolta, così come determinato dalla vigente normativa
regionale
Al Collegio dei Revisori compete:
a) il controllo della gestione patrimoniale e finanziaria
della Fondazione, accertando il rispetto delle norme di leg-
ge, dello Statuto e dei regolamenti della Fondazione;
b) la verifica in ordine alla regolare tenuta della contabi-
lità ed alla rispondenza del bilancio alle scritture conta-
bili;
c) la presentazione al Consiglio di Amministrazione di una
relazione sui bilanci preventivi e di esercizio predisposti
dal Direttore;
d) la richiesta di convocazione o la convocazione del Consi-
glio di Amministrazione e ogni altra funzione prevista dal
presente Statuto
PARTE IV
Art 16 Danilous Disposizioni Finali
Art. 16 - Regolamento interno
Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del pre-
sente Statuto sono disposte con regolamento interno, appro-
vato dal Consiglio di Amministrazione.
Il regolamento interno detta norme sull'assetto organizzati- vo della Fondazione
Art. 17 - Rinvio
Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si appli-
cano le disposizioni del codice civile e le norme di legge
OLVILO C TO LOIME OF TEGGE





vigenti in materia
Art. 18 - Norma finale
Con l'approvazione del nuovo Statuto, il Consiglio di Ammi nistrazione, il Comitato Scientifico e il Collegio dei Revi- sori in carica proseguono il loro mandato fino alla nomina dei nuovi membri.
F. to: Claudio Giua
" Vinicio Serino
" Petretto Lorenzo
" Antonio Benfante
" Mario Buzio notaio (sigillo)

========

scritto da persona di mia fiducia, salvo quanto notasi di mia mano su otto pagine di tre fogli, è stato da me notaio letto ai comparenti che lo hanno approvato e sottoscritto alle ore 17,07 (diciassette e minuti sette). -----F. to: Claudio Giua -----Vinicio Serino -----Petretto Lorenzo -----Antonio Benfante -----Mario Buzio notaio (sigillo) -----Segue allegato di lettera "A" statuto. -----Certifico io sottoscritto dottor Mario Buzio, notaio in Firenze ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente è copia conforme all'originale. -----Consta di sette fogli e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge. ------Firenze, lì primo settembre 2015/ -----

